

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 40 Data 26-03-2015	OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI
	CITTADINI RESIDENTI DIVERSAMENTE ABILI NON PIU'
	ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO
	DI ZONA DELL'AMBITO C6. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisei** del mese di **Marzo**, alle ore **11:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

, presente de assente r seguente s.188.			
Nominativo	Pres.	Ass.	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	х		
SARDO RAFFAELE	X		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		
ZAMPELLA GIOVANNI	X		
CHIACCHIO ROSA	X		

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. DAMIANO ANNA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

	$\overline{}$
LA GIUNTA COMUNALE	

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA ED AFFARI GENERALI

Proposta di Delibera per la Giunta Comunale

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI DIVERSAMENTE ABILI NON PIU' ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO C6. Provvedimenti.

L'Assessore alle Politiche Sociali Giovanni Zampella

PREMESSO che:

- spetta ai Comuni la realizzazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale e della "rete dei servizi";
- il Comune di Carinaro è compreso nell'Ambito Socio-sanitario C6 con i comuni di Aversa, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo e Teverola;
- i servizi e le misure di cui al Piano di Zona 2013-2015, parzialmente avviati, non sono del tutto sufficienti a dare piena risposta alle numerose richieste rientranti nei livelli essenziali di assistenza, da assicurare anche con fondi propri di bilancio;

CONSIDERATO che:

- con decreto del Ministero dell'Interno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrente esercizio è stato posticipato al mese di giugno p.v.
- nelle more della piena operatività del piano sociale di zona, il Comune intende prevedere, oltre agli interventi già realizzati, ulteriori misure a favore dei cittadini diversamente abili non più eleggibili ai PTRI previsti dall'integrazione socio-sanitaria cui al Piano di Zona dell'Ambito C6 in quanto, a norma del regolamento dei PTRI hanno superato le annualità massime previste per i PTRI, la cui condizione di menomazione fisica sia ormai permanente e conclamata e che comunque continuano a trovarsi in condizioni di svantaggio sociale;

VISTE:

- 1. la legge 8 novembre 2000, n. 328 ,"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- 2. la legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328",la quale all'art.5 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando, a tal fine, in ogni ambito territoriale l'attivazione delle sopra citate tipologie di servizi;

VISTO:

- 1. il redigendo bilancio di previsione E.F. 2015;
- 2.l'art.163 del D. Lgs 267/2000;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

di **DARE MANDATO** al responsabile dell'Area Amministrativa e P.M di adottare gli atti gestionali necessari a che vengano realizzate iniziative di assistenza ai cittadini residenti diversamente abili non più eleggibili ai PTRI previsti dall'integrazione socio-sanitaria cui al Piano di Zona dell'Ambito C6 in quanto, a norma del regolamento dei PTRI hanno superato le annualità massime previste per i PTRI stessi, la cui condizione di menomazione fisica sia ormai permanente e conclamata e che comunque continuano a trovarsi in condizioni di svantaggio sociale, da contenere nel costo complessivo di € 6.000,00 a valere sull'intervento 01.10.04.03 (cap.2613)del redigendo Bilancio E.F. 2015;

di **DARE ATTO** che i suddetti servizi vengono erogati in aggiunta ai servizi che saranno riconosciuti dall'Ambito Socio-Sanitario C6;

L' Assessore alle Politiche Sociali Giovanni Zampella

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto. REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI DIVERSAMENTE ABILI NON PIU' ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI CUI AL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO C6. Provvedimenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
X	Parere favorevole	
	Parere sfavorevole	
Carinaro, lì 19.03.2015		
	Il Responsabile Area amm.	
	Dott.ssa Anna Damiano	

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:				
X	Pai	arere favorevole		
	Pai	rere sfavorevole		
Carinaro, lì 19.03.2015		Il Responsabile del Servizio		
		Dott.ssa Anna Damiano		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore alle Politiche Sociali Giovanni Zampella, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DIDICHIARARE - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro 1\(\) 00-00-0000

Carmaro, n 00-00-0000	Il Messo Comunale
	MORETTI SEBASTIANO
Il Segretario Comunale, attesta:	
_ Che la presente deliberazione, su conforme dicall'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.2 _ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppe	67, con decorrenza 00-00-0000 ;
/	5 constituit con nota prot. n dei
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. _ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provinci D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota	
prot. N/ del	/;
Carinaro, lì 00-00-0000	
	Il Segretario Comunale
	DAMIANO ANNA
Il Segretario Comunale, attesta:	
1. Che la presente deliberazione, su conforme di all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi	
	67, per quindici giorni consecutivi sino alla data
del;	
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel per protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;	iodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecu	ntiva in data trascorsi
dieci giorni dalla data di	
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3	3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.
Lì,	
Visto per la pubblicazione (punto 1) Il Messo Comunale MORETTI SEBASTIANO	Visto per il protocollo (punto 2) Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo <i>MORETTI SEBASTIANO</i>
Carinaro,	Il Segretario Comunale
	ii begi ciai io comunaie

DAMIANO ANNA